

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013

Sigg.ri Consiglieri,

Il Collegio constata che il bilancio preventivo per l'anno 2013 è stato redatto sulla base del DPR 2.11.2005, n. 254 “ Regolamento recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” che al titolo X disciplina le “Aziende Speciali”. L'articolo 67, prevede la predisposizione del preventivo economico secondo l'allegato G dello stesso DPR.

Ai sensi del citato articolo 67, l'Azienda Speciale - tenuto conto delle linee programmatiche fissate dal Consiglio Camerale, con delibera n. 166, del 14/11/2012, ha determinato progetti e iniziative per il preventivo 2013, che verranno sottoposte all'approvazione del CdA ed inserite in allegato al bilancio della Camera di Commercio.

Il Collegio esamina la documentazione rilevando che il bilancio preventivo 2013 espone un pareggio tra costi e ricavi di € 760.114,00.

Il contributo camerale 2013 risulta essere di € 330.000,00. Il Collegio al riguardo evidenzia che gli organi dell'Azienda devono trovare nuove soluzioni aziendali che permettano gradualmente di ridurre il grado di dipendenza finanziaria dell'azienda nei confronti della Camera di Commercio. L'Azienda ha stimato la misura del contributo camerale in relazione alle linee programmatiche indicate in bilancio

La spesa stimata per il 2013 è coperta con euro 330.000,00 con contributo camerale e con euro 430.114,00 con entrate proprie.

Il Collegio prende inoltre atto della relazione del Presidente che accompagna il preventivo economico per l'anno 2013 e passa ad esaminare le voci dei costi e dei ricavi, evidenziando per ciascuna voce le variazioni in termini assoluti e percentuali; in alcune tabelle è stato calcolato l'indice di composizione al fine di dare un peso ai fenomeni esaminati.

Nell'anno 2012, sulla base del pre-consuntivo, risulta un avanzo di € 1.623,00.

Analisi dei Ricavi:

VOCI DI RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		variazione	variazione %
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2012	PREVENTIVO ANNO 2013		
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	316 .989	3 27.884	10.89 5	3,44%
2) Altri proventi o rimborsi	3.500	.500	-	
3) Contributi da organismi comunitari	103 .884	98 .730	- 5.154	-4,96%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	30 .000		- 30.000	
5) Altri contributi			-	
6) Contributo della camera di commercio	320 .000	330. 000	10.00 0	3,13%
Totale (A)	77 4.373	760 .114	- 14.259	-1,84%

L'importo dei proventi da servizi (Euro 327.884,00) registra un aumento rispetto al pre-consuntivo 2012 di 10.895 Euro. Nella relazione del presidente si rileva che il preventivo tiene conto della previsione di entrata relativa a due progetti (Green economy e Mediterraneo) presentati al cofinanziamento rispettivamente di Unioncamere Nazionale e Regione Emilia Romagna. Per detto progetto l'azienda è ancora in attesa di conoscere l'approvazione, ma prudenzialmente è stata inserita una posta di bilancio di pari entità in entrata e in uscita, al fine di far fronte a eventuali esigenze di spesa per le attività da realizzare.

Il preventivo prevede una voce in entrata relativa al servizio di rafforzamento dei punti di informazione brevettuale PIP, a seguito di partecipazione ad apposito bando del MISE, avvenuta con esito positivo.

In relazione al servizio Info Help Desk sui finanziamenti europei non è stata inserita la voce in entrata relativa alla gestione del servizio tramite convenzione con la società STEPRA che prevedeva un corrispettivo di 22.500 Euro +IVA, in quanto si prevede che il servizio venga svolto dal 2013 con personale interno su incarico della CCIAA, con previsione di entrata da quest'ultima di 15.000 Euro per le spese di realizzazione del servizio.

Analisi della tabella relativa ai costi:

VOCI DI COSTO	VALORI COMPLESSIVI		variazion e	variazione %
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2012	PREVENTIVO ANNO 2013		
B) COSTI DI STRUTTURA				
7) Organi istituzionali	500	500		
8) Personale	128	109	1	1,53%
9) Funzionamento	574	600	-	-4,84%
10) Ammortamento e accantonamento	602	000	8	0,10%
Totale (B)	804	209	12.595	-3,21%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	946	905	-	-0,01%
Totale (C)	946	905	41	-0,01%
COSTI TOTALI	750	114	12.636	-3,22%

COSTI TOTALI	772.750	760.114	-12.636	-3,22%
---------------------	---------	---------	---------	--------

RICAVI TOTALI	774.373	760.114	-14.259	-1,84%
----------------------	---------	---------	---------	--------

UTILE	1.623
--------------	-------

Relativamente ai costi, l'unico incremento è rappresentato per i costi del personale pari ad € 5.981 mentre la flessione maggiore si registra nelle voce costi di funzionamento pari ad €18.974.

Analizziamo in dettaglio le spese di funzionamento

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Preconsuntivo anno 2012	Preventivo anno 2013	Variazioni	Variazioni %
Trasferte	3.000	3.000		
Buoni pasto	6.000	5.400	-600	-10,00%
Cassa mutua	2.400	2.400		

Oneri bancari	500	500		
Spese di promozione- abbonamenti periodici- rappresentanza	400	2.000	1.600	400,00%
Consulenze tecniche esterne	1.000	1.000		
Assicurazione+prevenzione	3.000	3.500	500	16,67%
Cancelleria	500	2.000	1.500	300,00%
Spese telefoniche	2.500	3.000	500	20,00%
Spese di manutenzione attrezzature ufficio	2.500	2.500		
Consulenze per quesiti ass distanza	600	1.000	400	66,67%
Costi servizi amministrativi	5.500	5.300	-200	-3,64%
Banche dati	4.000	4.000		
Servizio IHD	22.674		-22.674	
Imposte e tasse	20.000	20.000		
TOTALE	74.574	55.600	-18.974	-25,44%

Per quanto riguarda le spese di funzionamento del 2013, l'Azienda Speciale ha tenuto conto delle previsioni del D.L n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012 ed in particolare la riduzione del buono pasto somministrato del valore in uso ad un massimo di € 7,00 e l'eliminazione delle indennità di missione in Italia e all'estero.

Si rileva una diminuzione delle spese di funzionamento di 18.974 Euro.

Si ricorda che la concessione del premio ai dipendenti è vincolata alla verifica dei risultati ottenuti dagli stessi secondo i principi e la normativa vigente; per la corresponsione del premio i risultati ottenuti devono essere portati a conoscenza del consiglio di amministrazione, in fase di approvazione del bilancio di esercizio.

Nell'ambito del quadro di destinazione programmatica delle risorse, i ricavi ed i costi dei vari servizi vengono imputati in 9 distinte aree di attività: Nautica in Cina, Emas/Progetti sviluppo sostenibile, Simpler, Progetti fondo perequativo(Temporary)/Progetto PIP/ Progetto Mediterraneo, Progetto sistema camerale regionale, Progetti servizi Internazionalizzazione/IHD, Formazione assistenza e consulenza, International trade.

Analisi dei ricavi e costi 2013 imputati alle singole aree di attività rispondenti agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio Camerale.

VOCI DI COSTO /RICAVO	QUADRO DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE
----------------------------------	--

	Nautica in Cina	Emas Ecolabel/progetti sviluppo sostenibile	simplier+ progetti comunitari	Progetti fondo perequativo (Temporary)+Progetto PIP+ progetto mediterraneo	p.sistema camerale regionale	Progetti /servizi internazionalizzazione/IHT finanziamenti	servizi di formazione/assistenza e consulenza	rivista international trade	Struttura	totale	Indice di composizione
A) RICAVI ORDINARI											
1) Proventi da servizi	26.463	39.000		89.421	50.000	74.000	30.000	19.000		327.884	43,14%
2) Altri proventi o rimborsi									3.500	3.500	0,46%
3) Contributi da organismi comunitari			98.730							98.730	12,99%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici											
6) Contributo della camera di commercio	40.000	10.000	55.000	30.000	25.000	50.000	10.000	10.000	100.000	330.000	43,41%
Totale (A)	66.463	49.000	153.730	119.421	75.000	124.000	40.000	29.000	103.500	760.114	100,00%
Indice di composizione	8,74%	6,45%	20,22%	15,71%	9,87%	16,31%	5,26%	3,82%	13,62%	100,00%	
B) COSTI DI STRUTTURA											
7) Organi istituzionali									16.500	16.500	2,17%
8) Personale	30.000	15.000	100.388	45.000	29.116	79.017	28.269	3.026	68.293	398.109	52,37%
9) Funzionamento	833	833	833	833	833	833	4.833	4.836	40.933	55.600	7,31%
10) Ammortamento e accantonamento	222	222	222	222	222	222	222	222	224	2.000	0,26%
Totale (B)	31.055	16.055	101.443	46.055	30.171	80.072	33.324	8.084	125.950	472.209	62,12%
C) COSTI ISTITUZIONALI											
11) Spese per progetti e iniziative	30.000	37.000	34.047	88.000	50.000	25.858	6.000	17.000		287.905	37,88%
Totale (C)	30.000	37.000	34.047	88.000	50.000	25.858	6.000	17.000		287.905	37,88%
COSTI TOTALI	61.055	53.055	135.490	134.055	80.171	105.930	39.324	25.084	125.950	760.114	100,00%
Indice di composizione	8,03%	6,98%	17,82%	17,64%	10,55%	13,94%	5,17%	3,30%	16,57%	100,00%	

L'indice di composizione ci fornisce il peso dei ricavi e dei costi per ogni attività.

Si rileva che:

1. i ricavi dell'azienda provengono per il 43,14% (€ 327.884) da "Proventi da servizi", per il 43,41% (€330.000) da "Contributi

della camera di commercio” e per il 12,99% (€98.730) da “Contributi da organismi comunitari” ;

2. i costi per il 52,37 % (€398.109) sono da imputare alle “Spese per il personale” e il restante 37,88% (€287.905) a “Spese per progetti e iniziative”.

Si riportano qui di seguito, al fine di evidenziare le variazioni, i costi e i ricavi suddivisi per attività .

VOCI DI COSTO /RICAVO	QUADRO DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE									
	Nautica in Cina	Emas Ecolabel/progetti sviluppo sostenibile	simpler+ progetti comunitari	Progetti fondo perequativo (Temporary)+Progetto PIP+ progetto mediterraneo	p.sistema camerale regionale	Progetti /servizi internazionalizzazione/ finanziamenti	servizi di formazione/assistenza e consulenza	rivista international trade	Struttura	totale
RICAVI	66.463	49.000	153.730	119.421	75.000	124.000	40.000	29.000	103.500	760.114
COSTI	61.055	53.055	135.490	134.055	80.171	105.930	39.324	25.084	125.950	760.114
DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI	5.408	-4.055	18.240	-14.634	-5.171	18.070	676	3.916	-22.450	

Mentre per quattro settori si riscontra un dato negativo, per la restante parte il risultato è positivo, facendo una compensazione dei diversi settori con i diversi risultati si arriva alla loro compensazione rispettando così il pareggio di bilancio.

Passiamo ad analizzare i principali i costi del personale:

	COSTO ANNUALE	TFR	PREMI ^(*)	TOTALE COSTO PERSONALE
Dirigente	86.967	4.181	5.403	96.551
I livello commercio	46.148	2.737	3.525	52.410
I livello commercio	43.185	2.538	3.224	48.947
I livello commercio	33.262	2.000	2.567	37.829
I livello commercio	37.196	2.225	2.811	42.232
II livello commercio	35.849	2.123	2.702	40.674
II livello commercio	35.425	2.123	2.702	40.250
II livello commercio	34.538	2.073	2.605	39.216
TOTALE	352.570	20.000	25.539	398.109

(*)compresi oneri sociali a carico dell'Azienda

Si fa notare che a carico dell'azienda risultano anche gli importi Costi per buoni pasto dipendenti € 5.400 e Costi per adesione cassa mutua € 2.400; detti importi sono stati appostati in bilancio fra le spese di funzionamento.

Considerazioni finali

Alle Aziende speciali sono stati estesi i vincoli, in materia di personale, a cui sono assoggettate le Camere di Commercio.

Come si rileva dalla circolare n. 74006 del 1/10/2012 del Ministero dell'economia e finanze –dipartimento Ragioneria Generale dello Stato per l'anno 2012 , sono applicabili , in ragione dell'estensione prevista dall'art. 76, comma 8-bis, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2010, anche alle Aziende speciali le seguenti limitazioni:

- a) art. 7, commi 6 e 6-bis, art. 8, art. 24, comma 1, e art. 40 del decreto legislative n.165/2001:
- b) art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e all'art. 6, comma 4-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (programmazione triennale dei fabbisogni);
- c) art. 9, commi 1. 2, e 2-bis. del decreto legge n. 78/2010 (limitazione delle retribuzione a quella spettante nel 2010, con alcune limitazioni, e del trattamento economico accessorio eventualmente riconosciuto) e, per alcune problematiche rimanda alla alla circolare dello scrivente n. 12/2011;
- d) art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;
- e) divieto di riconoscere le diarie di missione nazionali ed estere ai sensi dell'art. 28 del decreto- legge 4 luglio 2006, n.223 , convertito con legge 4 agosto 2006. n.248.

Il Collegio invita a dare, nel piu' breve tempo possibile, attuazione agli adempimenti previsti dalla Circolare sopra citata.

Si raccomanda, il pieno rispetto delle norme di contenimento di cui alla nota MEF sopra citata, con particolare riferimento all'art. 9, comma 28 del più volte richiamata decreto legge n. 78/2010, che prevede la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il limite del 50% della spesa sostenuta non si applica ai fondi di provenienza comunitaria avente specifica destinazione (nota MEF 69244 del 9 agosto 2012).

Si vuole segnalare che nonostante le Aziende Speciali sono escluse dal disposto normativo relativo all'art.8, comma 3 del decreto legge n 95/2012 convertito con modificazioni nella legge n 135/2012 (norme di contenimento consumi intermedi), le Camere di Commercio come previsto dalla circolare MISE prot. n.0190345 del 13/9/2012, dovranno vigilare sull'andamento delle Aziende al fine di conseguire l'obiettivo di contenimento delle spese.

Il Collegio considerato che:

1. sono state apportate le opportune variazioni che si rendono necessarie anche alla luce delle novità inerenti il contenimento della spesa: valore dei buoni pasto a 7 euro, gettoni di presenza alle riunioni del C.d.A. di 30 euro, e onorifica la titolarità degli organi delle Aziende speciali per i quali è prevista solo il gettone di presenza;
2. nell'ottica di utilizzare il bilancio previsionale anche ai fini di un corretto controllo di gestione dell'attività aziendale, i costi del personale sono stati imputati pro quota alle singole aree di destinazione programmatica delle risorse;
3. le quote di ammortamento sono state calcolate secondo i coefficienti ordinari previsti dalle disposizioni fiscali vigenti e sono imputate all'attività generale in quanto costi non direttamente afferenti i singoli progetti;
4. le previsioni d'entrata derivanti dall'attività dell'azienda sono da considerarsi attendibili dal momento che le stesse sono derivanti dai progetti che saranno delegati dalla Camera di Commercio nei piani operativi e, per quanto riguarda le attività rivolte al mercato, ci si è basati sull'andamento economico desumibile dal pre-consuntivo 2012.

Il Collegio, tenuto conto della relazione del Presidente e delle raccomandazioni di cui sopra, considerato che è in approvazione la nuova legge di stabilità 2013, ed è in via di definizione la circolare congiunta MEF-MISE che dovrebbe chiarire alcuni aspetti problematici presenti nelle norme sopra citate, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo economico per l'anno 2013 dell'Azienda speciale con riserva di vigilanza sulle future variazioni da apportarsi in attuazione delle nuove e diverse disposizioni legislative.